

28 giugno 2020 - Edizione n° 143



**«Chi avrà perduto
la propria vita
per causa mia,
la troverà»**

(dal vangelo)

28 giugno 2020

13ª Domenica del tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Matteo (10,37-42)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

parole di consolazione. Il verbo amare usato da Gesù durante i suoi discorsi è legato alla philia, l'amore naturale. Quando parla di amore nei suoi confronti, invece, parla di agape, dell'amore riflesso di Dio. Gesù non pone una contrapposizione, non chiede di disprezzare i famigliari ma propone una classifica di intensità di amore: l'amore connaturale per i famigliari è e resta emanazione/simbolo/rappresentazione dell'amore divino. E rassicura i suoi: l'amore che egli ci dona, e che siamo in grado di restituire, è di un'intensità che nessun amore umano (bello, straordinario, immaginifico), è in grado di sostituire. Qualunque esperienza affettiva ed emotiva, qualunque sentimento che sperimentiamo verso una persona (amante, figlio, genitore, amico) è e resta realtà penultima. Gesù esige, pretende di essere il riferimento ultimo perché all'origine di ogni amore. Questo amore che qui viviamo è riflesso straordinario ed interessante, gioioso e corposo di quell'altro amore ben più consistente. Essere compagni di viaggio, dono per la scoperta della realtà più forte e profonda: a questo è finalizzata ogni relazione. Confondere i piani, aspettarsi dalla philia che colmi il cuore è foriero di gravissime conseguenze. Questo dice il Signore ai nostri cuori smarriti: sappiatevi amati. Imparate a mettere questo amore all'origine delle vostre scelte. L'amore è esperienza magnifica e totalizzante. Ma esiste un amore più grande. Il suo.

Croci vere o presunte. Per la prima volta in Matteo si parla di croce. Accogliere la (mentalità della) croce è essenziale per essere degni discepoli del Signore. Sbagliando clamorosamente, molti pensano che la croce indichi il dolore. Quindi Gesù chiederebbe ai suoi discepoli di sopportare la croce come segno di dignità. Anzi, alcuni giungono a pensare e a dire, sbagliando, che Dio stesso invierebbe le croci per metterci alla prova. Non è così: Gesù chiede di superare il dolore e di sciogliere i nodi, e ci spiega in che cosa consista la croce: Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. È il detto di Gesù più citato nei vangeli, per ben sei volte! La vita è dono di sé, la vita è effusione dell'amore di Dio, la vita è regalo, ecco ciò che ha maggiormente colpito le comunità primitive. Questa è la logica della croce che Gesù stesso vive: fare della vita un dono. Quindi Gesù dice: per essere degno di me ama fino alla fine, fino al tutto di te. La croce diventa il modo che Gesù ha per manifestare fino a che punto è disposto ad amarmi. Prendere la croce significa assumere questa logica che, di conseguenza, ci fa scegliere di donare la nostra vita. Dio non manda le croci: i chiede di assumere nella vita una logica crocifissa, cioè donata.

Accogliere i profeti. La conclusione del discorso molto impegnativo ora si rilassa, guarda al positivo. Essere accolti come profeti, come discepoli, è la più grande ricompensa che possiamo ottenere. È l'esperienza che fanno molti di noi: se, sedotti dall'amore di Cristo, siamo resi capaci di amare, di donare, di annunciare, come il profeta nella prima lettura, troveremo uomini e donne grati e stupiti pieni di generosità, capaci di accoglierci. Quante volte l'ho visto accadere! Di più: se siamo entrati nella logica della croce, cioè del dono totale e senza misura, sappiamo restituirlo anche nel piccolo gesto quotidiano come può essere l'offerta di un bicchiere d'acqua. Morire martiri, testimoniare Cristo con il sangue o riempire un bicchiere d'acqua a un fratello per conto di Cristo fanno parte dello stesso amore, anche se con intensità diversa. Allora capiamo l'importanza del logion più citato di Gesù: è solo nella logica del dono di sé che imita il dono di Gesù che sperimentiamo la logica di Dio e, così facendo, sperimentiamo la grazia di essere accolti e di accogliere. Questo è un buon punto d'appoggio per ripartire. E fiorire.

(Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 28-06-2020 da www.paolocurtaz.it)

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Un punto d'appoggio. Un punto d'appoggio. Questo ci serve. Un punto fermo, saldo, che ci aiuti ad appendere ogni altra cosa. È così sempre, nella vita di un uomo, tanto più ora che faticiamo a scrollarci di dosso questi mesi, che assistiamo, impotenti, all'emergere rinnovato e rinforzato di tensioni, rabbie, vittimismo. Altro che diventare migliori. Altro che andrà tutto bene... Ci è chiesta una ragione più profonda. Una motivazione che, finalmente, risollevi la nostra vita. E risollevi le nostre comunità stordite come chi prende un pugno sul ring e cade al tappeto faticando a rialzarsi. E questo punto d'appoggio per me, per te che leggi, per chi si lascia interrogare, ha un solo volto: Gesù rivelatore del Padre. Il Cristo. E l'amore che dona e che può cambiare la vita. Dobbiamo guardare a lui. Qui. Ora. Come spesso è successo nel lungo e travagliato percorso dei suoi discepoli. A partire dalla comunità di Matteo.

Traumi. L'evangelista scrive dopo la distruzione del tempio di Gerusalemme del 70 d.C. Un evento traumatico per tutti gli ebrei, per i rivoltosi che hanno scatenato le ire di Roma, e per la stragrande maggioranza della popolazione inerme che fuggì davanti ai pilum della Legio X Fretensis che rade tutto al suolo. I sopravvissuti dall'assedio della città santa, quasi tutti farisei, si incontrano a Yamnia e cercano di radunarsi intorno a quanto resta del giudaismo. E, nel farlo, pongono le distanze e maledicono i nemici. Nell'elenco figurano anche i seguaci del Nazareno. È un momento drammatico per i discepoli, immaginate: dall'oggi al domani sono guardati con odio dagli stessi famigliari. È a questo punto che Gesù, dopo avere detto di essere venuto a portare il fuoco sulla terra, aggiunge le parole che oggi abbiamo ascoltato. Parole magnifiche. E durissime.

Amare di più. Ai discepoli che, a causa della propria fede in lui, vedono critiche e giudizi pesanti all'interno della propria famiglia, Gesù pronuncia

CALENDARIO LITURGICO DAL 27 GIUGNO AL 5 LUGLIO 2020

Sabato 27 giugno

Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva con prenotazione

Domenica 28 giugno - 13^a Domenica del tempo Ordinario

Ore 9:30 a Masone S.Messa con prenotazione

Ore 11:00 a Bagno S.Messa* con memoria dei defunti delle famiglie Tirelli e Chiessi, Ferretti Ravazzini, Daniele Iotti e Linda Colombini con prenotazione

Ore 18:30 a Bagno S.Messa con prenotazione

* diretta sul canale YouTube della nostra Unità Pastorale

https://www.youtube.com/channel/UCXRg2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/

Lunedì 29 giugno - Solennità dei santi Pietro e Paolo

Ore 21:00 a Sabbione Centro d'ascolto della Parola

Sabato 4 luglio

Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva senza prenotazione

Domenica 5 luglio - 14^a Domenica del tempo Ordinario

Ore 9:30 a Masone S.Messa senza prenotazione

Ore 11:00 a Bagno S.Messa* con memoria dei defunti Imelde Rinaldi, Ugo Giovanardi, Maria Morlini e Dario Mazzoni e dei defunti della famiglia Romani Gilioli senza prenotazione

Ore 18:30 a Bagno S.Messa senza prenotazione

(ultima messa celebrata la Domenica sera nell'UP: da domenica 12 luglio non sarà più celebrata a quest'ora)

* diretta sul canale YouTube della nostra Unità Pastorale

https://www.youtube.com/channel/UCXRg2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/

NOVITÀ PER LE CELEBRAZIONI DELLE MESSE: DA LUGLIO ELIMINIAMO LE PRENOTAZIONI

Dopo questo primo periodo di prova vedendo che:

- ✓ solo in alcune celebrazioni i posti sono stati completamente esauriti con le prenotazioni;
- ✓ nel tempo estivo generalmente ci sono meno persone;
- ✓ progressivamente nel tempo (a patto di riuscire a garantire distanziamento e un servizio di triage di accoglienza e igienizzazione) apriremo le diverse chiese;
- ✓ considerando che in estate normalmente riduciamo il numero delle S.Messe,

abbiamo pensato che le S.Messe a **partire da al fine-settimana 11-12 luglio** saranno ai seguenti orari:

il sabato	ore	19:00	a Masone
la domenica	ore	9:30	a Masone
la domenica	ore	11:00	a Bagno
la domenica	ore	11:00	a Gavasseto

Le S.Messe per le sagre cercheremo di celebrarle all'aperto per permettere a più persone di partecipare. Tutto è comunque tutto in divenire e vi terremo aggiornati man mano ci saranno cambiamenti.

Chi avesse intenzioni, ricordi o ringraziamenti particolari da essere inseriti nelle celebrazioni delle Messe, può comunicarli ai vari referenti delle comunità, i quali provvederanno poi a farle avere ai sacerdoti, alle nostre suore e a tutte le comunità.

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **BAGNO: SAGRA CON MESSA, TOMBOLATA E GNOCCO FRITTO.** In occasione della sagra di San Giovanni a Bagno, dopo che mercoledì 24 giugno è stata celebrata la S.Messa, **Domenica 28 giugno** il circolo ANSPI organizza alle ore 15:30 una tombolata per le famiglie; dalle 18:00 sarà possibile gustare gnocco fritto con affettati in buste chiuse (prosciutto crudo, cotto e mortadella) anche da asporto, nel rispetto di tutte le norme di prevenzione covid19; in serata balli country sulla pista. Sarà aperto anche il bar del circolo ANSPI.
- **SABBIONE: RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEL CIRCOLO ANSPI.** Mercoledì 1 luglio alle ore 21:00 a Sabbione in oratorio riunione del Consiglio Direttivo del Circolo ANSPI "Don Alfeo Bonacini" di Sabbione.
- **CAMPI ESTIVI / ORATORIO ESTIVO PER ELEMENTARI E MEDIE.** Da lunedì 22 giugno e fino a venerdì 31 luglio dalle 8:00 alle 13:00 si svolge il campo giochi quest'anno in 5 parrocchie/oratori. Tutte le regole che si stanno seguendo, compreso il numero di gruppi e di bambini per gruppo, sono legate ai protocolli di intesa tra Governo, Regione Comune e Diocesi.
- **CENTRI D'ASCOLTO.** Sono ri-partiti i Centri d'Ascolto della Parola nella nostra Unità Pastorale come venivano fatti prima della sosta forzata. A **Gavasseto** ci si trova nel parchetto attiguo alla chiesa per pregare e riflettere insieme sul Vangelo della domenica successiva, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e forniti di mascherina. A **Bagno** è ripartita l'esperienza dei Centri d'Ascolto in presenza **da mercoledì 17 giugno** in parrocchia alle ore 21:00. A **Sabbione** il prossimo incontro sarà **lunedì 29 giugno** alle ore 21:00 nel giardino di Ruini Mirco e Barchi Roberta in via Madonna della Neve 4 a Fellegara di Scandiano (ingresso da Via Anna Frank) o, in caso di maltempo, all'oratorio di Sabbione sotto il porticato.

- **BAGNO: ORTO CARITAS.** Al martedì pomeriggio dalle 15 in poi a Bagno si raccolgono i prodotti dell'orto, frutta e uova da distribuire a famiglie bisognose.
- **SAGRE PARROCCHIALI.** Per le nostre comunità in questi mesi ci saranno momenti speciali: le Sagre in onore dei nostri patroni. Le disposizioni attuali non ci permettono di organizzarle nei modi e tempi con cui le abbiamo sempre fatte. Ma ciò non toglie che nella semplicità e nel rispetto delle norme potremo ugualmente trovarci e celebrare insieme all'aperto la S.Messa. Tutte le iniziative che penseremo dovranno necessariamente rispettare le normative per evitare ogni tipo di problema di sicurezza. Ci sarà spazio per la nostra creatività e idee tenendo presente che non potranno essere accolte se non avranno i requisiti minimi di rispetto dei protocolli che nel tempo usciranno.

Forse... si può (rubrica a cura di don Emanuele)

MINISTERI LAICALI... "DI FATTO"

Come sappiamo, nella Chiesa esistono i "ministeri ordinati", conferiti con il sacramento dell'Ordine/Ordinazione (episcopato, presbiterato, diaconato); esistono pure i "ministeri istituiti", tradizionalmente conferiti con rito di istituzione ecclesiastica (cfr lettori, accoliti); ed esistono pure i cosiddetti *ministeri "di fatto"*, alcuni dei quali di recente istituzione ecclesiale, suffragata da uno specifico "atto liturgico", divenendo così "istituiti" (cfr ministri straordinari dell'eucaristia, ministri degli infermi), mentre altri sono chiamati "di fatto", riconosciuti ed esercitati cioè nelle comunità, in spirito di servizio, a volte per tempi limitati, per il bene o il buon funzionamento delle stesse (cfr animatori della liturgia, della catechesi, della carità). Sono servizi riconosciuti come utili, anche necessari, per la vita delle comunità. Possono essere molteplici, e ce ne possono essere di nuovi, a seconda delle necessità delle diverse comunità e della vivacità "carismatica" delle stesse e della "non monopolizzazione" o accentramento dei servizi da parte del clero.

E si potrebbe accreditarli maggiormente con mandati specifici, in contesti di assemblea liturgica...

Per ora ci limitiamo ad osservare che l'attenzione ai "segni dei tempi", così cara al Papa Giovanni XXIII e al Concilio, ci porta, per esempio, ad **ipotizzare** alcuni servizi/ministeri ancora poco conosciuti, ma già esistenti e utili nel campo ecclesiale/liturgico come in quello sociale/ambientale.

A proposito di quest'ultimo settore, in alcune comunità e diocesi, per esempio, si parla di ministri "*missionari del creato*": in essi il Vescovo riconosce una specifica propensione e sensibilità ("carisma/dono di Dio") per le tematiche sociali e ambientali, nonché la capacità di testimoniare e di educare a stili di vita nuovi, alternativi, rispettosi delle persone e della creazione. Così, con un particolare "mandato" ufficiale, suffragato dalla preghiera e dall'invocazione dello Spirito da parte dell'Assemblea, il Vescovo o il Parroco e la Comunità riconoscono in questi fedeli (di varia età e di diverso genere), il dono della Sapienza per un servizio ecosofico, cioè per una disciplina e una pratica educativa di "ecologia integrale", fondata sul Vangelo della creazione e della redenzione...

Un altro esempio recente è quello attualmente visibile a tutti e in molte chiese, in occasione di messe, funerali, battesimi, cresime, matrimoni: è il servizio volontario di preparazione del luogo sacro, dell'accoglienza dei fedeli secondo le vigenti norme sanitarie, dell'accompagnamento degli stessi fino all'uscita dalla chiesa. Si potrebbe dare consistenza qualitativa e spirituale ad un tale servizio, perché non si riduca ad una semplice cautela gestionale dell'emergenza, "facendo di necessità virtù", ma sia svolto con modalità accogliente, "carismatica", delicata...

Un terzo ministero/servizio particolarmente urgente e attuale, anche se non di recente apparizione e utilizzo, riguarda l'animazione dei campi estivi, e, in genere, l'accompagnamento associativo, anche ludico, comunque educativo, dei piccoli e dei ragazzi, durante il tempo libero. C'è modo e modo di svolgere questo servizio, in sé estremamente utile e benefico, ma anche esposto a criticità educative.

E uno specifico mandato potrebbe essere utile a tutti, e potrebbe essere temporaneo, rinnovabile, ripetuto, secondo la disponibilità delle persone e le necessità del territorio... Ci si può pensare!

don Emanuele

UN AIUTO CONCRETO ALLA TUA PARROCCHIA

Durante le Messe che vengono celebrate in questo periodo non verranno raccolte le offerte. Oggi più che mai è importante l'aiuto di tutti, sia per far fronte alle spese della parrocchia sia per aiutare le persone in difficoltà. Chi partecipa alla Messa può lasciare la sua offerta nelle cassette all'ingresso e all'uscita della chiesa.

Ma invitiamo a valutare la possibilità di aiutare la parrocchia usufruendo delle agevolazioni concesse dallo Stato:

- alle persone fisiche spetta una detrazione dall'imposta pari al 30% del contributo. Contributo massimo di 30.000 euro;
- alle imprese spetta una deducibilità del 100% dal reddito d'impresa anche nell'anno in corso.

Nella causale del Bonifico è necessario precisare: "Emergenza Coronavirus" così come nella ricevuta che verrà rilasciata.

Codice IBAN dei conti correnti delle singole parrocchie:	MARMIROLO IT 47 O 02008 12827 000100107257
BAGNO IT 10 X 05034 66470 000000001033	MASONE IT 76 S 02008 12827 000100104986
CASTELLAZZO IT 69 E 02008 12827 000100070057	RONCADELLA IT 83 T 02008 12827 000100106775
CORTICELLA IT 10 J 02008 66471 000100244086	SABBIONE IT 61 D 05034 66510 000000007830
GAVASSETO IT 13 F 02008 12827 000100217413	SAN DONNINO IT 82 X 05387 66470 000000535052

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie, ...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

L'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it



Dammi il 5 per mille!
per aiutare la scuola dell'infanzia di Bagno
tramite il Circolo-oratorio ANSPI
San Giovanni Battista
Codice Fiscale 91010450350

A te costa solo una firma, per i bambini della scuola materna è molto importante

CELEBRAZIONI DELLE S.MESSE NELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE

Le messe nella nostra Unità Pastorale in questo primo periodo fino al 5 luglio saranno (salvo eccezioni) quattro:

una S.Messa il Sabato a Masone alle ore 19:00
una S.Messa la Domenica a Masone alle ore 9:30

una S.Messa la Domenica a Bagno alle ore 11:00
(trasmessa anche in diretta sul canale della nostra Unità Pastorale https://www.youtube.com/channel/UCXRq2IP2AB6z0_C6hdLrp4A/)
una S.Messa la Domenica a Bagno alle ore 18:30

Per ogni celebrazione è necessario avere delle squadre di cinque volontari adeguatamente formati per poter garantire il servizio durante le diverse celebrazioni. Il loro compito è accogliere i fedeli (controllare temperatura e prenotazione, indicare il posto ...), far rispettare le norme durante la celebrazione e igienizzare la chiesa. Igienizzare alla fine significa passare con panno/carta un prodotto a base alcolica (che sarà fornito dalla parrocchia) su banchi, sedie, maniglie e sulle suppellettili utilizzate per la celebrazione. **La possibilità di celebrare le messe è necessariamente legata alla presenza dei volontari.** I turni saranno due/tre volte al mese. Nel tempo vedremo come evolverà la situazione e quali disposizioni e indicazioni ci saranno date dal Governo e dalla Diocesi. Sappiamo bene che non tutte le comunità avranno le stesse risorse e possibilità. Può diventare anche questa una occasione preziosa per crescere sempre di più, nella vicinanza, solidarietà, condivisione, partecipazione e comunione tra tutte le comunità della nostra Unità Pastorale.

INFORMAZIONI UTILI PER POTER PARTECIPARE ALLA S. MESSA

POSSO ENTRARE IN CHIESA SE:

- ✓ **Ho prenotato il posto tramite il sito della diocesi sito www.iovadoamessa.it** (fino a due ore prima della messa ovviamente ad esaurimento posti) **o, per chi non ha internet, attraverso il call center della Curia** ai numeri 347 780 6746 oppure 347 379 5237 (operativi dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e il sabato mattina dalle 9 alle 12). **Chi non riesce, può farsi aiutare da qualcuno della comunità o da don Roberto. Ci saranno inoltre dei posti prenotabili e riservati per le persone con disabilità.** Gli accompagnatori avranno un posto riservato accanto. Nel caso i posti fossero già esauriti, o in caso di necessità o di problemi particolari potete chiamare per Masone Carlo Bonini 3349299986, per Bagno Flavio Cattini o direttamente don Roberto e cercheremo di fare tutto il possibile per venire incontro alle diverse esigenze della famiglia. **Ci riserveremo alcuni posti in ogni celebrazione da poter gestire direttamente senza obbligo di prenotazione al sito della Diocesi.** Questi posti saranno prenotabili telefonando direttamente ai referenti parrocchiali.
- ✓ Sono munito di mascherina protettiva che copre naso e bocca;
- ✓ Non ho una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C. La temperatura per sicurezza sarà provata anche prima di entrare in chiesa con il termoscanner.
- ✓ Mi igienizzo le mani prima di entrare;
- ✓ Mi presento all'ingresso nei 30 minuti prima dell'inizio della celebrazione per permettere un ingresso ordinato. (NON PUÒ ENTRARE CHI SI PRESENTA DOPO L'INIZIO DELLA SANTA MESSA)
- ✓ Farò sempre attenzione a mantenere una distanza di sicurezza dalle altre persone sia in chiesa che fuori.

IN CHIESA

- ✓ un addetto alla sicurezza mi indica il posto dove poter posizionarmi;
- ✓ indosso sempre la mascherina (eccetto che nel momento in cui mi comunico);
- ✓ non mi sposto mai dal mio posto e non sposto le sedie da come sono state posizionate in chiesa
- ✓ non ci potranno essere libretti dei canti e nel caso ci siano foglietti della Messa devono essere assolutamente portati a casa al termine della celebrazione, affinché nessun'altro li possa inavvertitamente prendere.
- ✓ durante la comunione rimango in piedi al mio posto se desidero la comunione e aspetto che mi sia portata al posto dal sacerdote o da un ministro incaricato. Chi non farà la comunione al contrario si dovrà sedere.
- ✓ La comunione può essere ricevuta solamente nelle mani (è assolutamente vietato ricevere la comunione direttamente in bocca). La persona all'arrivo del sacerdote stenderà le braccia per ricevere nelle mani l'Eucarestia, stando attenta a non toccare le mani del sacerdote, e solo quando il sacerdote si sarà spostato si potrà togliere la mascherina per fare la comunione e sedersi poi al suo posto.
- ✓ al termine della celebrazione per uscire, attendo le indicazioni degli addetti alla sicurezza, che faranno uscire in modo ordinato tutta l'assemblea. Non posso trattenermi in chiesa.
- ✓ Ci sarà in ogni chiesa una sola entrata per l'ingresso dei fedeli, e una apposita uscita che non può coincidere con la porta d'ingresso. Ovviamente in caso di emergenza si potranno utilizzare indifferentemente tutte le vie di fuga.

DOPO LA S.MESSA:

- ✓ una volta uscito non mi intrattengo nei luoghi esterni alla chiesa (sagrato, cortili, parcheggi etc.), al fine di non creare assembramenti. All'esterno dovrò sempre essere ad un metro e mezzo dalle persone;
- ✓ se nei giorni successivi mi accorgo di avere febbre e risultato positivo al Covid-19, lo comunico tempestivamente al parroco.

ALCUNE PRECISAZIONI IMPORTANTI	ALTRE CELEBRAZIONI
<ol style="list-style-type: none">1. I bambini non possono girare liberamente per la chiesa ma devono rimanere accanto ai loro genitori. I bambini di età inferiore ai 6 anni non hanno l'obbligo della mascherina e possono partecipare stando in braccio o sulle gambe del genitore, senza occupare nessun posto. In questo caso non devono venire conteggiati dai genitori in fase di prenotazione. Eventuali passeggini potranno stare davanti ai genitori o in mezzo tra i due genitori.2. I posti in chiesa sono contrassegnati con apposito segno di riconoscimento e numerati.3. All'ingresso sarà sempre presente almeno un addetto alla sicurezza, il gel per l'igienizzazione delle mani, la cartellonistica che ricorda le regole essenziali.4. Alle persone in carrozzina verrà indicato il luogo apposito a loro riservato. L'accompagnatore sarà accanto, non è tenuto infatti a rispettare la distanza di sicurezza dalla persona accompagnata.5. Ricordati di recarti con un po' di anticipo in chiesa per la S. Messa (si potrà entrare a partire da 30 minuti prima dell'inizio alla celebrazione) perché le operazioni di ingresso potrebbero essere un po' più lunghe del solito.	<ul style="list-style-type: none">▪ S.Messe Feriali: aspettiamo di iniziare l'esperienza domenicale per capire meglio la situazione.▪ Gli altri Sacramenti: attualmente le chiese autorizzate dalla Diocesi saranno soltanto quelle di Bagno e Masone per cui dovranno essere celebrati in quelle chiese. Cercheremo di fare un calendario per i Battesimi (per richiesta battesimi fare riferimento Davide Faccia 335 6976297). Diversi sono rimandati in questi mesi e altri si sono aggiunti adesso. Potranno essere celebrati a patto sempre di avere dei volontari per il servizio. Per la celebrazione dei funerali i famigliari dovranno contattare direttamente i sacerdoti che cercheranno di organizzare la squadra di servizio. Sarà fondamentale avere dei volontari disponibili per questo importantissimo servizio, che oltretutto richiederà di essere attivato in modo tempestivo e con poco preavviso.